



COMUNE di NURALLAO

Provincia di Cagliari

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

n. 26 del 19-06-2015

Prot. n. 2616

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ex art.3, comma 7, D.lgs n. 118/2011. Variazione di Bilancio.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **20:45** in Nurallao, nella sala delle adunanze posta nel Palazzo Municipale, si è riunita la **Giunta Comunale** per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dessi' Giovanni**

Sono presenti Assessori n. 4 - Sono assenti Assessori n. 0, sebbene invitati

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano:

- presenti (n. 4) gli Assessori Comunali Sigg.:

Dessi' Giovanni	Sindaco	P
Orru' Maria Roberta	Assessore	P
Murgia Giuseppe	Assessore	P
Onnis Carla	Assessore	P

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cau Graziella,, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente **Dessi' Giovanni - Sindaco**, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita La Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicato la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall’armonizzazione, i quali prevedono:

- che l’accertamento e l’impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri

DELIBERA DI GIUNTA n.26 del 19-06-2015 COMUNE DI NURALLAO

assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;

- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 14 in data 25/04/2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014;

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 19/06/2015, che presenta un avanzo di amministrazione di €. 588770,53 così composto:

Fondi vincolati	€. 362637,38
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€. ////////////////
Fondi di ammortamento	€. ////////////////
Fondi non vincolati	<u>€. 196133,15</u>

Preso atto che il servizio finanziario, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento;

Visto l'allegato prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 così come risulta dall'allegato prospetto;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015-2016;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA DI GIUNTA n.26 del 19-06-2015 COMUNE DI NURALLAO

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento;
- 2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli allegati elenchi;
- 3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati;
- 4) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015, al fine di consentire:
 - a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
 - e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
- 5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
- 6) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):
 - al Consiglio Comunale;
 - al Tesoriere Comunale.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 19-06-2015

Il Responsabile del servizio
F.to **Murgia Giuseppe**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 19-06-2015

Il Responsabile del servizio
F.to **Murgia Giuseppe**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO – PRESIDENTE
F.to Dessi' Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **06-07-2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 06-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Li **06/07/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cau Graziella